



Ministero dell'Istruzione e del Merito
 ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELLARANO

Via Fuori Ponte, 23 - 42014 Castellarano (RE) Cod. Fisc. 91094360350 Tel. 0536-075530
 e-mail: reic83700l@istruzione.it - pec: reic83700l@pec.istruzione.it - www.iccastellarano.edu.it



VERBALE N.5 **COLLEGIO DOCENTI UNITARIO**

Alle ore 16:30 del 25 marzo 2026, presso la sede del Circolo Arci di Castellarano, in seguito a regolare convocazione, si riunisce il collegio dei docenti di ogni ordine e grado dell'Istituto Comprensivo di Castellarano per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione verbale seduta precedente;**
- 2. Delibera in merito all'adesione al piano Agenda Nord;**
- 3. Comunicazione in merito all'entrata in vigore delle INDICAZIONI NAZIONALI 2025;**
- 4. Indicazioni operative relative alla stesura del CURRICOLO d'Istituto;**
- 5. Varie ed eventuali.**

Presiede la Dirigente Maria Migale, verbalizza la prima collaboratrice prof.ssa Letizia Reverberi. Risultano presenti i docenti come da foglio firme allegato.

1. Approvazione verbale seduta precedente

La Dirigente chiede al Collegio l'approvazione del verbale della seduta precedente (11 dicembre 2025), precisando l'apporto di alcune modifiche segnalate dagli insegnanti dopo la condivisione del suddetto verbale (le classi prime della primaria che la scuola richiederà all'USP per l'a.s. 2026/2027 sono 6 e non 8; coloro che svolgeranno il ruolo di guida durante la Notte dei Racconti nel centro storico sono i membri del CSSC e non dell'Archivio storico).

Si procede con la votazione per l'approvazione del verbale della seduta precedente:

Contrari: 0

Astenuti: 0

Favorevoli: tutti

Il collegio dei docenti con delibera n. 16 a.s. 2025/2026 approva all'unanimità il verbale della seduta precedente.

2. Delibera in merito all'adesione al piano Agenda Nord

La Dirigente Maria Migale proietta, la presentazione relativa al piano Agenda Nord e comunica al Collegio la possibilità, rappresentata dall'adesione al suddetto piano, di attingere ai fondi del Piano Nazionale Scuola e Competenza 2021/2027 per un ammontare di 100.000 euro. La DS ricorda che, come I.C. Castellarano, non abbiamo aderito ad altri dei progetti proposti nell'ambito del Piano Nazionale e che questa volta ritiene invece importante aderire, in quanto Agenda Nord è interamente dedicata agli alunni, al recupero degli apprendimenti e al contrasto alla dispersione scolastica.

La DS ricorda le numerose difficoltà e la fatica richiesta dalla gestione dei progetti del PNRR, ma informa il Collegio che lo staff dirigenziale cercherà di lavorare con precisione e avvalendosi di nuovi supporti per l'organizzazione dei corsi che dovranno essere attivati.

Nella presentazione del progetto (in allegato) si specifica come i 100.000 euro messi a disposizione della scuola potranno essere usati esclusivamente per attivare corsi di recupero in orario extra curricolare. Per la gestione dei corsi è stata predisposta dal Ministero una piattaforma in cui la scuola dovrà programmare e calendarizzare attività mirate al rinforzo delle competenze chiave europee. Il progetto dovrà essere costituito da vari moduli gestiti da un formatore esperto e da un docente con funzioni di tutor (con l'aggiunta di eventuali figure aggiuntive, la cui presenza è però facoltativa). Dal bando del piano Agenda Nord si evince che i moduli da attivare potranno essere da 30, 60 o 100 ore, tutti finalizzati al potenziamento delle competenze chiave europee all'interno di diversi ambiti disciplinari (lingua madre, alfabetizzazione, inglese, STEM) .

La DS informa il Collegio relativamente alle voci di costo del piano Agenda Nord, indicate nella seguente tabella.

Voci di costo del progetto	Calcolo dell'importo e del massimale
Attività formativa – comprende i costi relativi alle figure professionali coinvolte nell'attività di formazione (esperto, tutor)	L'importo del rimborso per l'attività formativa si calcola moltiplicando le ore di durata del modulo per il costo indicato per ciascuna delle figure professionali previste per lo svolgimento dell'attività formativa. Il massimale del costo orario omnicomprensivo è di € 70 per l'esperto e € 30 per il tutor.
Attività di gestione – comprende tutte le spese legate alla gestione delle attività formative previste dal progetto (materiali didattici, di consumo, noleggio di piccole attrezzature, rimborso brevi spostamenti, compensi per DS, DSGA, referente per la valutazione, docente di sostegno, Ata e collaboratori scolastici, pubblicità, ecc.)	L'importo del rimborso, per l'attività di gestione, si calcola moltiplicando le ore di durata del modulo per il numero degli alunni partecipanti per l'importo standard di € 5,10. Il calcolo viene effettuato in coerenza con il numero massimo di partecipanti inseriti nella candidatura (tra 15 e 20 studenti).
Costi aggiuntivi – comprende costi che la scuola può richiedere. In particolare, per il presente avviso è possibile scegliere: a) mensa b) figura aggiuntiva	Il costo aggiuntivo è calcolato in modo diverso secondo la voce di costo. In particolare: L'importo riconosciuto per la mensa per ciascun allievo attestatario è pari a € 70,00 per il modulo da 30 ore, a €140,00 per il modulo da 60 ore e a €238,00 per il modulo da 100 ore. L'importo del rimborso per la voce opzionale della Figura aggiuntiva si calcola moltiplicando il costo orario standard di € 30,00 per il numero di alunni inseriti in candidatura. Ciascun alunno potrà usufruire di 1 ora, oltre il monte ore del modulo, con la figura professionale individuata dall'istituto scolastico.

REIC83700L - A94D4A5 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004610 - 01/04/2026 - II.3 - I

La DS specifica che ogni modulo prevede dei costi diretti (retribuzione degli esperti e dei docenti tutor) e dei costi indiretti, calcolati in base al numero di alunni presenti. Ci sono inoltre dei costi aggiuntivi (cifra restante dai 100.000 euro messi a disposizione della scuola una volta sottratti i costi diretti e indiretti) che possono essere usati per prevedere ore extra per singoli alunni.

Gli alunni presenti ad ogni incontro devono essere minimo 9, ma è consigliabile avere più alunni iscritti, per un massimo di 20. Se le presenze non dovessero raggiungere i 9 alunni per due incontri consecutivi, il modulo non potrà considerarsi valido. Le presenze dovranno essere registrate dal tutor del modulo nell'orario indicato per il corso e con un massimo 30 minuti oltre l'orario di fine.

La DS informa il Collegio in merito alle procedure svolte per pianificare il progetto e registrare i moduli nella piattaforma al fine di poter aderire al progetto entro i termini stabiliti (31 marzo 2026). La DS comunica la decisione presa di collaborare con un'associazione formativa esterna all'istituto, di Padova, che aiuterà la scuola nella realizzazione del piano. In base alla proposta che la scuola ha intenzione di accettare, attiveremo 18 moduli da 30 ore ciascuno che possono essere svolti in modo intensivo al sabato mattina (4/5h per incontro) o in modo estensivo al pomeriggio (2/2,5/3h per incontro).

La Dirigente mostra al Collegio i moduli selezionati da attivare nell'a.s. 2026/27, proiettando il documento.

scuola primaria	classi	1^ quadrimestre	2^ quadrimestre
	I-II	Sinfonie Logiche: Matematica tra Musica e Movimento	Parole in scena: teatro come laboratorio di narrazione
	III- IV-V CASTELLARANO	Parole in scena: teatro come laboratorio di narrazione	Sinfonie Logiche: Matematica tra Musica e Movimento
	III-IV-V TRESSANO	Parole in scena: teatro come laboratorio di narrazione	Sinfonie Logiche: Matematica tra Musica e Movimento
	III-IV-V ROTEGLIA	Parole in scena: teatro come laboratorio di narrazione	Sinfonie Logiche: Matematica tra Musica e Movimento

secondaria	classi	1^ quadrimestre	2^ quadrimestre
	I-II	Parole in scena: teatro come laboratorio di narrazione	Scrivere il Domani: percorso di Orientamento e strategie per l'apprendimento
		Greenglish school: Green crew	Officina di Robotica Educativa: logica e programmazione

REIC83700L - A94D4A5 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004610 - 01/04/2026 - II.3 - I			
III			Geo detective. Indagare il mondo tra satelliti e racconti
		Scrivere il Domani: percorso di Orientamento e strategie per l'apprendimento	Parole in scena: teatro come laboratorio di narrazione
		Debate: argomentare, ascoltare, confrontarsi	Greenglish school: Green crew
		Officina di Robotica Educativa: logica e programmazione	

Si è cercato, soprattutto per i diversi plessi della scuola primaria, di dare a tutti le stesse possibilità.

La DS aggiunge, come riflessione, che la commissione progetti d'istituto dovrà comunque lavorare per pianificare e organizzare al meglio le proposte extracurricolari dell'offerta formativa, ma sicuramente alcuni progetti d'istituto saranno messi in pausa per l'anno scolastico 2026/27.

La Dirigente, una volta terminata la presentazione del piano Agenda Nord, chiede al Collegio se ci siano domande da porre o dubbi da dissipare.

La prof.ssa [REDACTED] chiede se la partecipazione ai corsi influirà o meno sulla valutazione. La DS risponde che di questo tema dobbiamo ancora parlare, ma che, trattandosi di corsi in orario extracurricolare, difficilmente potranno essere oggetto di valutazione.

La docente [REDACTED] chiede se i formatori saranno tutti esterni o meno. La DS risponde che, come per il PNRR, dovremo prima fare uscire i bandi interni e poi, se deserti, quelli per i formatori esterni.

La DS interpella i docenti, chiedendo cosa ne pensino riguardo alla possibile partecipazione degli alunni ai moduli che si svolgeranno al sabato mattina. La docente [REDACTED] risponde che a suo parere il sabato è la giornata più adatta in cui proporre questi corsi, soprattutto alla luce dei numerosi impegni pomeridiani di bambini e ragazzi. La docente [REDACTED] riporta che i corsi organizzati dal CEPAM il sabato mattina alla primaria stanno funzionando molto bene. La DS riflette sul fatto che sarà necessario accordarsi con il CEPAM per non sovrapporci con loro.

Si procede con l'approvazione in merito all'adesione al piano Agenda Nord:

Contrari: 0

Astenuti: 12

Favorevoli: 128

Il collegio dei docenti con delibera n. 17 a.s. 2025/2026 approva l'adesione al piano Agenda Nord.

La Dirigente chiede le motivazioni delle astensioni.

La docente [REDACTED] risponde, dicendo che non può valutare in modo estemporaneo se il progetto potrebbe avere un senso per i bambini che spesso rimangono al post scuola, anche perché rischia di diventare un corso d'élite per chi è libero al sabato mattina e inoltre non si ritiene abbastanza informata sul piano per poter aderire con serenità. Gualtieri sottolinea che astensione non significa disaccordo, poiché è evidente che possa essere un'opportunità interessante.

3-4. Comunicazione in merito all'entrata in vigore delle INDICAZIONI NAZIONALI 2025 e indicazioni operative relative alla stesura del CURRICOLO d'Istituto

La Dirigente informa che un primo documento relativo alle Nuove Indicazioni Nazionali era uscito nel dicembre del 2025, il quale successivamente si è snellito ed è diventato più chiaro, anche a fronte degli esiti del questionario proposto alle scuole all'inizio dell'anno scolastico in corso.

La DS comunica al Collegio che nella stesura del nuovo curriculum verticale si procederà per gradi e per l'anno scolastico 2026/27 il curriculum dovrà essere tassativamente aggiornato solo per le classi prime e per tutte le sezioni della scuola dell'infanzia.

	a.s. 26/27	a.s. 27/28	a.s. 28/29	a.s. 29/30	a.s. 30/31
SCUOLA INFANZIA	Tutte le sezioni				
SCUOLA PRIMARIA	Classi 1 ^a	Classi 1 ^a Classi 2 ^a Classi 3 ^a (solo storia)	Classi 1 ^a Classi 2 ^a Classi 3 ^a Classi 4 ^a (solo storia)	Classi 1 ^a Classi 2 ^a Classi 3 ^a Classi 4 ^a Classi 5 ^a (solo storia)	Tutte le classi
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Classi 1 ^a	Classi 1 ^a Classi 2 ^a	Tutte le classi		

La DS condivide con il Collegio che, durante l'ultimo incontro di staff, ci si è chiesti se valesse la pena lavorare anno per anno e ciò che è emerso è che sia preferibile modificare il curriculum per tutti gli anni nello stesso momento, in modo da non dover ricostituire le commissioni ogni anno, dovendo riprendere ogni volta le fila del lavoro con persone e modalità diverse.

La collaboratrice della Dirigente Valentina Corsini aggiunge che rivedere la scansione degli argomenti e rimodulare i contenuti per tutte le classi, anche per quelle per cui le Nuove Indicazioni non sono ancora in vigore, sarebbe auspicabile, soprattutto in ottica di continuità con la scuola secondaria.

Corsini specifica inoltre che, rispetto alle Indicazioni del 2012, le quali davano importanza ai processi di apprendimento e alle competenze, queste ultime sono invece molto incentrate sui contenuti. La figura del maestro si trasforma nelle Nuove Indicazioni in narratore/guida, perdendo la caratteristica di mediatore. L'insegnante descritto nel nuovo documento è un maestro trasmissivo e, come Collegio docenti, dobbiamo chiederci cosa tenere e cosa invece scartare di queste Indicazioni, delineando l'identità del nostro istituto e trasmettendo la nostra idea di scuola attraverso un curriculum che sarà, a differenza delle Indicazioni, prescrittivo per noi docenti. Alle Nuove Indicazioni faremo certamente riferimento per quelli che sono gli obiettivi, ma è importante prendere delle decisioni per costruire un orientamento condiviso come istituto.

La referente per la scuola dell'infanzia [REDACTED] riferisce al Collegio che, per quanto riguarda l'infanzia, le indicazioni non si distaccano di troppo rispetto al passato, se non per la parte relativa ai dispositivi tecnologici (sono infatti presenti all'interno delle Nuove Indicazioni più note negative riguardo all'uso delle tecnologie, specialmente in ambiente domestico o non controllato).

La DS informa che con il calo demografico non è più scontato che le famiglie iscrivano i figli nella scuola che è loro assegnata secondo lo stradario e, proprio in virtù di questo, la stesura di un buon curriculum verticale è fondamentale e avere un'identità forte è importante. Un tema che diventa centrale oggi è come le singole scuole decidono di interpretare le Nuove Indicazioni e di raggiungere gli obiettivi che esse definiscono.

La docente [REDACTED] interviene dicendo che abbiamo già un curriculum verticale su cui si sono investite tantissime energie, dal quale è giusto partire e, a livello pratico, chiede se sia possibile rimandare o ricondividere l'ex curriculum che è presente solo sul sito. La DS risponde che i curricula delle varie discipline saranno caricati in un'apposita cartella del Drive condiviso.

[REDACTED] mostra al Collegio la nuova struttura che il curriculum verticale dovrà avere, più funzionale e accessibile, ma soprattutto con obiettivi meno specifici e che possano lasciare un margine di libertà più ampio ai docenti.

Magda Bovi specifica che per la scuola dell'infanzia anche avrà un'area del curriculum a parte, nella quale si è comunque pensato di citare le discipline alle quali la scuola dell'infanzia prepara.

Corsini informa che questo lavoro coinvolgerà tutti, nessuno escluso, ma che ogni commissione avrà un coordinatore per la scuola primaria e un coordinatore per la scuola secondaria, i quali sono stati già contattati. [REDACTED] aggiunge che proveremo a strutturare il nuovo curriculum per tutte le classi entro l'inizio della scuola, incontrandoci a giugno e nelle prime settimane di settembre.

La docente [REDACTED] interviene sottolineando il fatto che il curriculum debba essere snello e fruibile dai docenti e dai genitori e che non deve trasformarsi in un'arma a doppio taglio.

La docente [REDACTED] chiede, soprattutto per chi insegna nelle classi quinte della scuola primaria, in base a quali criteri si debbano scegliere i libri di testo e se siano già stati adattati alle Nuove Indicazioni dalle case editrici. Corsini risponde che è necessario scegliere testi adeguati in base alle Nuove Indicazioni Nazionali.

La docente [REDACTED] dicendo di aver trovato i contenuti elencati nelle Nuove Indicazioni già molto prescrittivi e molto allargati. Corsini chiarisce spiegando che i contenuti sono sì prescrittivi nei termini in cui vengono presentati, ma per le scuole non sono obbligatori da seguire, a differenza degli obiettivi.

[REDACTED] riflette sul fatto che, anche se i contenuti non sono obbligatori da seguire, in parte saremo costretti a rimodularli in quanto, in particolare per Storia, cambia completamente la scansione temporale e, di conseguenza, cambiano libri di testo e obiettivi.

Corsini conferma, specificando che le Nuove Indicazioni chiedono di svolgere gli argomenti che si affrontavano in terza e quarta in un unico anno e che quindi dovremo trovare una mediazione. Anche per Geografia si prevede la conoscenza delle regioni e degli aspetti fisici dell'Italia già in terza e dunque scriveremo insieme e adatteremo il nostro percorso trovando una via di mezzo tra obiettivi e contenuti. Corsini conclude dicendo che per terza, quarta e quinta dovremo probabilmente adeguarci alla nuova scansione di storia, ma in prima e seconda dovremo forse chiederci se sia il caso di introdurre il Risorgimento.

5. Varie ed eventuali

- La DS anticipa al Collegio che si sta organizzando per far partire a settembre una formazione interna sui DSA obbligatoria e che si faranno gli opportuni incastri per rimanere all'interno delle 40+40 ore anche considerando la stesura del curriculum verticale.
- La DS comunica inoltre che a settembre ci formeremo anche in materia di privacy con il nuovo DPO e che continueranno le formazioni obbligatorie anche per la sicurezza.

Alle ore 17.50, esauriti i punti all'O.D.G. e i temi in discussione, la seduta è sciolta.

Il segretario del Collegio dei Docenti

[REDACTED]

Il Presidente del Collegio dei Docenti

dr.ssa Maria Migale